

FINMECCANICA – Società per azioni

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

5 giugno 2008 (1^a conv.) ore 11,00

6 giugno 2008 (2^a conv.) ore 11,00

Relazioni del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea

Ordine del Giorno:

- 1.** Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione; deliberazioni relative;
- 2.** Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- 3.** Determinazione della durata del mandato del Consiglio di Amministrazione;
- 4.** Nomina del Consiglio di Amministrazione;
- 5.** Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- 6.** Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2007; relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; deliberazioni relative

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di Euro 44.809.709,48 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto ad Euro 2.240.485,47 corrispondenti al 5% dell'utile stesso a riserva legale;
- quanto ad Euro 42.569.224,01 a nuovo.

Vi proponiamo inoltre, di destinare agli azionisti, con utilizzo di "Utili portati a nuovo", disponibili per la distribuzione, massimi Euro 174.394.360,59 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di stock option.

L'entità del dividendo proposto ed il suo incremento rispetto a quello degli esercizi precedenti, si fonda sulla crescita del risultato operativo realizzata nell'ultimo esercizio ed in quelli precedenti ed è compatibile con il flusso di cassa generato nell'esercizio 2007 dalla gestione corrente.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione il seguente

Ordine del giorno:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINMECCANICA - Società per azioni":

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31.12.2007;
- preso atto della relazione della PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2007;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare come segue l'utile di Euro 44.809.709,48 :
 - quanto ad Euro 2.240.485,47 corrispondenti al 5 % dell'utile stesso a riserva legale;
 - quanto ad Euro 42.569.224,01 a nuovo;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare agli azionisti, con utilizzo di "Utili portati a nuovo", disponibili per la distribuzione, massimi Euro 174.394.360,59 attraverso il riconoscimento di un dividendo di 0,41 Euro per ciascuna azione avente diritto al dividendo, ivi incluse le azioni relative all'eventuale esercizio di diritti di sottoscrizione/acquisto di azioni proprie attribuiti nell'ambito dei piani di stock option.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2007 scade il mandato triennale conferito al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 12 luglio 2005.

Prima di procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione occorre procedere alla determinazione del numero dei suoi componenti.

A tale riguardo si rammenta che, secondo quanto disposto dall'art. 18.1 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di membri non inferiore ad otto e non superiore a dodici essendo rimesso all'Assemblea di determinare il numero entro tali limiti.

Ai membri così nominati si aggiunge l'Amministratore, senza diritto di voto, che dovesse essere nominato in forza dei "poteri speciali" dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive (ora Ministro dello Sviluppo Economico) ai sensi dell'art. 5.1 ter lettera d) dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione in scadenza si astiene dal formulare specifiche proposte sul presente punto all'ordine del giorno (così come riguardo ai successivi argomenti connessi alla nomina del Consiglio di Amministrazione ed alla determinazione dei compensi) ed invita pertanto l'Assemblea a determinare - entro i limiti statutariamente previsti - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno

Determinazione della durata del mandato del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

l'art. 18.2 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia nominato per un periodo non superiore a tre esercizi e che gli Amministratori siano rieleggibili a norma dell'art. 2383 c.c.

In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare entro il previsto limite di tre esercizi - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa - la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno

Nomina del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

siete chiamati a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, il cui mandato viene a scadere con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2007.

Si rammenta che i componenti il Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea – ai sensi dell'articolo 18.4 dello Statuto sociale – secondo il meccanismo del voto di lista e pertanto sulla base di liste presentate dagli Azionisti e dal Consiglio di Amministrazione uscente, nelle quali i candidati devono essere numerati in ordine progressivo.

A tale riguardo il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati, non avendo tra l'altro riscontrato situazioni di difficoltà da parte degli Azionisti nel predisporre proprie candidature, tenuto conto dell'attuale composizione della compagine sociale.

Gli Amministratori per qualsiasi ragione non nominati col procedimento del voto di lista vengono eletti dall'Assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 18.5 dello Statuto sociale con le maggioranze di legge.

Agli Amministratori nominati dall'Assemblea si aggiunge inoltre l'Amministratore non avente diritto di voto che dovesse essere nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministro delle Attività Produttive (ora Ministro dello Sviluppo Economico) ai sensi dell'art. 5.1 ter, lettera d) dello Statuto sociale.

Quanto alle modalità di presentazione, deposito e pubblicazione delle liste predisposte dagli Azionisti, si rimanda all'articolo 18.4 dello Statuto sociale, che dispone in particolare quanto segue:

- le liste devono essere, a cura degli Azionisti presentatori, depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione;
- ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità;
- il diritto di presentare le liste è riconosciuto esclusivamente agli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;
- al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste gli Azionisti devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, copia della documentazione comprovante il diritto a partecipare all'Assemblea;
- almeno due amministratori devono possedere i requisiti di indipendenza così come stabiliti per i Sindaci a norma di legge (art. 148, comma 3 T.U. n. 58/1998); nelle liste andranno pertanto espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza;
- entro il medesimo termine previsto per il deposito delle liste, unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi presso la sede sociale le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche, incluso l'eventuale possesso dei suddetti requisiti di indipendenza richiesti dallo Statuto. Si rammenta inoltre che, in quanto la Vostra Società risulta iscritta nella apposita sezione dell'elenco generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del D.Lgs del 1°

settembre 1993, n. 385, i candidati alla carica di Amministratore dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dai Decreti del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica nn. 516 e 517 del 30 dicembre 1998.

In considerazione del fatto che il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione potrà essere determinato dall'Assemblea fino ad un massimo di dodici e che vige inoltre, in caso di cessazione anticipata degli Amministratori dalla carica, il particolare sistema di cooptazione previsto dall'articolo 18.5 dello Statuto sociale (che prevede, in via prioritaria, il subentro dei candidati non eletti tratti dalla medesima lista di appartenenza degli Amministratori cessati), si segnala l'opportunità che da parte degli Azionisti venga inserito nelle liste un adeguato numero di candidati.

Quanto al meccanismo di nomina degli Amministratori eletti mediante voto di lista, l'articolo 18.4 dello Statuto sociale dispone inoltre quanto segue:

- ogni avente diritto al voto può votare in Assemblea una sola lista;
- dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due terzi degli Amministratori da eleggere (con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore);
- i restanti Amministratori verranno tratti dalle altre liste con le modalità previste dal comma 8, lettera b), dello stesso articolo 18.4;
- qualora a seguito dell'applicazione della procedura sopra descritta non risultasse eletto il numero minimo di due Amministratori indipendenti statutariamente prescritto, il quoziente di voti da attribuire a ciascun candidato verrà calcolato secondo il sistema indicato nell'art. 18.4 comma 8 lettera b); risulteranno eletti i candidati non ancora tratti dalle liste ai sensi delle lettere a) e b) dello stesso art. 18.4 che siano in possesso dei requisiti di indipendenza e che abbiano ottenuto i quozienti più elevati, nel numero necessario ad assicurare l'osservanza della disposizione statutaria,

subentrando agli Amministratori non indipendenti cui sono stati assegnati i quozienti più bassi. In assenza di un numero di candidati tali da consentire il rispetto del minimo numero di due Amministratori indipendenti l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, la sostituzione dei candidati privi dei requisiti di indipendenza che hanno ottenuto il quoziente più basso.

Nel rispetto delle indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate in ordine al deposito delle liste, il Consiglio di Amministrazione rivolge ai Signori Azionisti espressa raccomandazione di voler provvedere al relativo deposito presso la sede sociale con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data dell'Assemblea in prima convocazione.

Si rammenta inoltre, in conformità alle previsioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate nonché dell'art. 144-octies del Regolamento Consob n. 11971/1999, che unitamente a ciascuna lista andrà depositato un "curriculum" contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi inclusa l'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "indipendenti" ai sensi dell'art. 3 del Codice Autodisciplina.

In relazione a quanto sopra gli Azionisti sono invitati a votare in Assemblea per una delle liste di candidati alla carica di Consigliere di Amministrazione tra quelle presentate, depositate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni in precedenza esaminate.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul quinto punto all'ordine del giorno

Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

all'Assemblea compete il potere di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione; l'art. 19.1 dello Statuto sociale dispone infatti solamente in via subordinata che sia lo stesso Consiglio di Amministrazione ad eleggere tra i propri membri il Presidente, qualora l'Assemblea non abbia provveduto al riguardo.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a nominare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)

Relazione del Consiglio di Amministrazione sul sesto punto all'ordine del giorno

Determinazione dei compensi del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

l'articolo 27.1 dello Statuto sociale dispone che al Presidente ed agli altri membri del Consiglio di Amministrazione spetti, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio, un compenso determinato dall'Assemblea ordinaria e che la relativa deliberazione, una volta presa, rimanga valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa determinazione dell'Assemblea stessa.

Si rammenta al riguardo che l'Assemblea ordinaria del 12 luglio 2005 ha determinato come segue il compenso del Consiglio di Amministrazione in scadenza: (a) Euro 51.646,00 lordi annui per i Consiglieri di Amministrazione (b) Euro 77.469 lordi annui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In relazione a quanto sopra si invita l'Assemblea a determinare – sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti nel corso dello svolgimento dell'Assemblea stessa – il compenso spettante al Presidente ed agli altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Pier Francesco Guarguaglini)